

Progetto STRIVE

"STRengthening Internationalization of Vietnamese Emerging universities"
101128558 – STRIVE – ERASMUS-EDU-2023-CBHE

Il progetto STRIVE, **coordinato da AlmaLaurea**, ha l'obiettivo di facilitare l'accesso delle Università vietnamite emergenti alle opportunità di cooperazione offerte dal programma Erasmus+, con lo scopo di ridurre il gap esistente tra le istituzioni di istruzione superiore nel paese sul tema internazionalizzazione. L'iniziativa si propone di **rafforzare le capacità di progettazione e gestione dello staff addetto alle relazioni internazionali** fornendo nuove competenze e strumenti sostenibili per una **nuova governance della cooperazione internazionale** aumentando anche la visibilità delle iniziative. Le attività di *capacity building* previste, si impegnano a migliorare la qualità della progettazione in tutte le sue fasi, supportando anche la mobilità degli studenti e dello staff delle università vietnamite.



Obiettivi specifici

- Migliorare la conoscenza dello staff delle Università vietnamite sulle opportunità Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzare le capacità dello staff delle Università vietnamite nella preparazione, implementazione e monitoraggio tecnici e finanziari delle proposte progettuali
- Rafforzare i legami fra Università vietnamite ed europee a favore della mobilità di studenti e staff

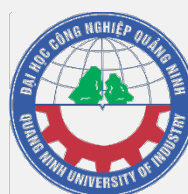


Risultati attesi

- Creazione del centro virtuale per l'internazionalizzazione in Vietnam
- Costruzione di uno strumento per il monitoraggio dell'internazionalizzazione
- Pubblicazione delle linee guida per favorire le opportunità di mobilità Vietnam-Unione Europea
- Redazione di una nuova proposta progettuale Erasmus+ CBHE
- Organizzazione di workshop e formazioni specifiche a favore dello staff universitario

Partenariato

dal 1994 Consorzio Interuniversitario
AL ALMALAUREA



UNIVERSIDADE DE ÉVORA

"Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'EACEA. Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi."